

Carta dei Servizi "Casa sull'Albero"

Via Gavinana 2 Busto Arsizio

Piccolo Principe Cooperativa Sociale Onlus: la Casa sull'Albero.

La casa sull'albero è un progetto tregua, fa parte dell'offerta multidisciplinare dalla Coop Sociale Onlus Piccolo Principe, sita in via Magenta 54 b Busto Arsizio.

La casa sull'Albero è un centro clinico specializzato nel trattamento di giovani ambosessi dai 14 ai 21 e delle relative famiglie, siano esse biologiche, adottive o affidatarie, che si trovano in condizioni di criticità e di disagio psicologico. Questo spazio di accoglienza, ascolto e intervento intensivo si attiva laddove il giovane esprime sofferenza psicologica e comportamenti disfunzionali lungo il proprio percorso evolutivo all'interno della famiglia a sua volta in difficoltà nell'esercitare la propria funzione di garantire e promuovere lo sviluppo psico-fisico del giovane o nel realizzare e/o riorganizzare la propria vita familiare in favore di esso.

Il percorso sperimentale si pone l'obiettivo di attuare una psicodiagnosi del giovane ed una diagnosi del contesto familiare e delle capacità genitoriali al fine di proporre un intervento mirato nell'ottica di prevenire il fallimento dell'adozione o dell'affido esitante nell'inevitabile istituzionalizzazione per coloro che già l'hanno sperimentata, di intervenire sul disagio intrafamiliare nel contesto della famiglia biologica e prevenire l'inserimento in comunità, di attivare percorsi residenziali tempestivi se necessario, di accompagnare ragazzi e familiari che, terminato un progetto educativo o terapeutico residenziale, procedono ad un reinserimento in famiglia.

La Casa sull'Albero si propone come ambiente volto a favorire il recupero dei processi maturativi dei ragazzi, identificando i bisogni evolutivi ed i significati sottesi ai sintomi psicopatologici ed ai comportamenti disfunzionali espressi. Si porrà particolare attenzione al bilancio evolutivo analizzando sia lo sfondo traumatico sia il funzionamento attuale, identificando i disturbi della relazione all'interno della famiglia e le distorsioni eventuali di ruoli ed aspettative, al fine di promuovere il cambiamento all'interno della famiglia, far emergere o riattivare le risorse dei suoi componenti, favorire l'acquisizione e lo sviluppo di strategie di regolazione emotiva, di capacità di soluzione dei problemi e di efficacia nei processi decisionali.

Destinatari

- Giovani dai 14 ai 21 anni ambosessi, sia italiani che stranieri con padronanza della lingua italiana, presi in carico dai servizi pubblici dei Comuni, dal Sistema Sanitario Nazionale e a regime di solvenza privata, e relativi genitori, siano essi biologici, adottivi o affidatari.
- Utenti provenienti dalla comunità residenziali "Volo1" e "Volo2" del "Piccolo Principe" in fase di reinserimento in famiglia.
- Adolescenti e famiglie provenienti da altre comunità residenziali previa valutazione d'idoneità all'inserimento che avverrà attraverso l'incontro con l'equipe inviata e 3 colloqui di valutazione col giovane e la propria famiglia da parte dell'equipe accogliente.

Criteri di ammissione

- Giovani ambosessi dai 14 ai 21 anni affetti da disturbi e crisi in età evolutiva e in condizione di fragilità familiare
- Esistenza e presenza della famiglia, sia biologica, sia adottiva, sia affidataria, e partecipazione attiva di essa al progetto secondo le linee condivise nel contratto
- Padronanza della lingua italiana
- Condivisione del contratto e del piano di trattamento individualizzato tra Piccolo Principe, clienti e Servizi inviati con definizione dei rispettivi ambiti d'intervento

Criteri di esclusione

- Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction
- Procedimenti penali in corso
- Ritardo mentale grave
- Disturbi in fase acuta che necessitino d'interventi urgenti e/o contenimenti
- Schizofrenia e altre sindromi psicotiche primarie

Modalità d'accesso

Il centro si rivolge a giovani dai 14 ai 21 anni e rispettive famiglie in crisi che mostrano particolare vulnerabilità e funzionamento disadattivo, a rischio di crollo psicopatologico e di precipitazione degli eventi familiari, con particolare attenzione al rischio di fallimento del percorso adottivo e affidatario.

L'inserimento presso il Centro semiresidenziale è valutato dall'equipe attraverso 3 colloqui nel rispetto della lista d'attesa e subordinato alla definizione di un contratto tra i clienti o un suo referente/legale rappresentante, inviati e il Piccolo Principe.

Adolescenti e familiari possono avere accesso al Centro sia su auto-segnalazione, sia provenienti dalle comunità adolescenti del Piccolo Principe o da altre strutture affini, sia su segnalazione/invio da parte degli Enti affidatari/Comuni e del SSN.

Contratto

Al momento dell'inserimento si costruisce con l'ospite e gli inviati il contratto, che viene poi verificato e rinnovato a cadenza trimestrale. In esso si concordano:

- definizione delle regole per mantenersi nel progetto e condizioni che ne prevedono l'interruzione, relativa verifica;
- obiettivi specifici del giovane e dei genitori, tempi di realizzazione e metodi per raggiungerli;
- tempo di permanenza indicativo in base al conseguimento degli obiettivi;
- verifica e monitoraggio.

Sede di svolgimento

La casa sull'Albero ha sede a Busto Arsizio (VA), in via Gavinana 2, e si caratterizza per uno spazio semiresidenziale diurno dove svolgere le attività individuali e di gruppo concordate e per la

possibilità di avvalersi per brevi periodi della residenzialità sulle 24 ore per i ragazzi nell'appartamento attiguo.

Si prevede l'accoglienza di un massimo di 10 nuclei familiari - e 6 adolescenti per la residenzialità attivata nell'emergenza - seguiti da un'equipe psico-pedagogica che svolge attività con finalità educative, psicologiche e sociali assicurate durante tutta la semiresidenzialità e l'eventuale residenzialità.

Modello Terapeutico

L'intervento proposto è parte di un ampio progetto di presa in carico territoriale condiviso tra "Piccolo Principe", adolescente, famiglia e Servizio inviante.

La Casa sull'Albero è un centro clinico che si avvale di un trattamento multisistemico, multimodale e multidisciplinare nella logica della psicoanalisi evolutiva. Tale approccio integrato è volto a favorire la sintonizzazione affettiva tra genitori e figli ed a riparare i fallimenti di essa, permettendo ai membri della famiglia di funzionare e riconoscersi rispetto alle proprie specificità.

In particolare ci si avvale del modello psicodinamico in abbinamento all'intervento pedagogico per attivare una conoscenza di sé e di sé con l'altro che aiuti a comprendere il proprio modo di funzionare e a leggerne gli aspetti caratteristici nel qui ed ora e nella propria storia di sviluppo, per attivare la consapevolezza delle modalità disfunzionali che generano sofferenza, per favorire una rilettura della propria storia personale ed un significativo cambiamento dei vissuti soggettivi, delle emozioni e garantire un maggior benessere personale.

Il percorso è individualizzato, flessibile e a termine; si sviluppa in fasi progressive e prevede la misurazione degli esiti. Il modello terapeutico prevede che i clienti raggiungano i comportamenti desiderati e concordati nel piano di trattamento individualizzato mediante l'incremento delle abilità e delle competenze personali in termini di consapevolezza di sé e degli altri, regolazione emotiva, efficacia nelle relazioni interpersonali e tolleranza dello stress. Nel corso del trattamento sarà infatti possibile sperimentarsi gradualmente in attività interne ed esterne al Centro con l'obiettivo di verificare e migliorare il livello di funzionamento nell'area personale, familiare e socio-relazionale. Le esperienze maturate infatti verranno elaborate e condivise all'interno del setting individuale e grupppale proposto al fine di raggiungere buoni livelli di responsabilità e di autonomia.

La dimissione infine viene concordata con i clienti, i suoi referenti e gli invianti.

Struttura Operativa

Il Servizio dispone di un'equipe multidisciplinare in grado di garantire la presenza strutturata e/o al bisogno secondo le modalità concordate nel contratto e che svolge le sue funzioni presso il Centro.

L'equipe è composta da professionalità complementari:

- Coordinatore Psicologo Psicoterapeuta
- Assistente Sociale
- Psicologo Psicoterapeuta
- Pedagogista
- ASA
- Ev. Personale Volontario
- Ev. Tirocinanti di Scienze dell'educazione, di Medicina e Psicologia

Attività e organizzazione

- Presenza dell'equipe psico-educativa dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 21. La giornata è strutturata all'interno del Centro per garantire una cornice di vita quotidiana per l'adolescente dove sia possibile svolgere attività scolastiche, ricreative e terapeutiche con l'eventualità di pranzare e cenare presso il centro e qualora si reputi necessario pernottare nell'appartamento ad hoc attiguo in presenza dell'operatore. Data la necessaria partecipazione dei genitori al progetto il Centro prevede colloqui e gruppi mirati destinati ai familiari.
- Psicoterapia individuale e di gruppo
- Sostegno alle famiglie
- Interventi psicoeducativi di supporto alle attività quotidiane per gli adolescenti
- Valutazioni diagnostico-terapeutiche
- Riunioni di coordinamento ed interventi di rete
- Supervisione dei casi

- In particolare:
 - Psicoterapia di gruppo destinata ai genitori e colloqui di sostegno alla genitorialità
 - Gruppo di psicoterapia multifamiliare
 - Gruppo di empowerment destinato agli adolescenti
 - Colloqui psico-pedagogici individuali per gli adolescenti
 - Consulenza psicologica e Psicoterapia individuale per gli adolescenti
 - Laboratori espressivi
 - Sostegno allo studio e partecipazione al percorso scolastico dell'adolescente attraverso i colloqui coi professori in presenza dei genitori; se ne viene valutata l'opportunità eventuale trasporto a scuola dei ragazzi se sul territorio di Busto Arsizio (VA)
 - Attività ludico-ricreativa-sportiva
 - Gestione emergenze: reperibilità telefonica con gli operatori concordata
 - In accordo con gli invianti accompagnamento serale a casa, se la residenza genitoriale è in Provincia di Varese.

Vista la peculiarità del servizio che prevede, fra le tante proposte, una certa flessibilità operativa, riteniamo importante concordare con il Servizio/Famiglia inviante un progetto individualizzato specifico per ogni minore, in rispetto delle reciproche risorse.

Retta: 95 euro più IVA al giorno, per 5 giorni alla settimana.

L'invio della presente carta dei servizi è per la cooperativa sociale vincolante, se l'Ente Affidatario non oppone alcun dissenso e, al contrario, esprime parere favorevole all'inserimento con conseguente produzione di atto amministrativo che sancisce l'effettiva collocazione del minore, la Carta dei Servizi è a tutti gli effetti approvata e sottoscritta.

Contatti: Sede legale e segreteria: Piccolo Principe Onlus – Via Magenta 54 bis
21052 Busto Arsizio. 0331-072886/88 349-3732498

Il Presidente
Patrizia Corbo